



COMUNE DI VERRONE

C.A.P. 13871

UFFICIO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

***CONDUZIONE, MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO E TERZO RESPONSABILE DEGLI
IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI
(PERIODO NOVEMBRE 2018-OTTOBRE 2020)***

CIG: ZA524AF326

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto di pubblico servizio, a prestazione continuativa e periodica, è la "Condizione, manutenzione, pronto intervento e terzo responsabile ex art. 11 D.P.R. 412/1993, circa gli impianti termici e di condizionamento degli immobili comunali".

Il periodo di validità dell'appalto è compreso tra il 01 Novembre 2018 e il 31 Ottobre 2020.

L'Appalto ha per oggetto la manutenzione completa ordinaria, comprensiva della sostituzione dei pezzi e/o componenti occorrenti, degli impianti termici con combustibile a metano, terzo responsabile e manutenzione degli impianti termici e speciali negli edifici di proprietà o di competenza comunale come all'elenco di seguito riportato e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Si precisa che gli impianti vengono presi in consegna nello stato in cui si trovano, con la documentazione presente agli atti e che potrà essere visualizzata presso gli uffici comunali.

Resta inteso che l'Impresa aggiudicataria si ritiene completamente edotta di tutti i suoi oneri e delle condizioni di fatto con cui dovrà svolgere la manutenzione, assumendosi quindi anche le conseguenti responsabilità.

L'attività oggetto del presente appalto, si riferisce alla manutenzione ordinaria degli impianti termici degli edifici, compreso il pronto intervento in caso di emergenza, e l'assunzione delle funzioni/incombenze proprie del "Terzo Responsabile", come indicate nell'art. 1 comma 1 lettera o) del DPR 412 del 26.08.1993 dei seguenti edifici comunali:

STABILE	UTILIZZO	CALDAIA	MODELLO	MATRIC.	ANNO	KCAL/H	KW	COMB
BIBLIOTECA EX MUNICIPIO	Riscaldamento	RIELLO	FAMILY CONDENSIG 35 MKIS	PR259067680	2009		34,9	GAS
SCUOLE ELEMENTARI	Riscaldamento - acqua calda	RIELLO	CONDEXA PRO 50M	FC414001686	2015		44,2	GAS
SCUOLE ELEMENTARI	Acqua calda	RIELLO	CONDEXA PRO 100 S RES	FC354001200	2015		68,5	GAS
PALESTRA	Riscaldamento Principale	SANT'ANDREA	GA200	18882	1994		233	GAS
PALESTRA	Riscaldamento	SANT'ANDREA	GA130	07355	1994		151	GAS
PALESTRA	Riscaldamento (Soffiato)	SANT'ANDREA	KB30M04	55040409	1994		302,8	GAS
PALESTRA	Riscaldamento (soffiato)	SANT'ANDREA	KB22G	55045422	1994		238	GAS
PALESTRA	Acqua calda	HEIZER	PR-8	2,94E+08		23200	29	GAS
SCUOLE MATERNA	Riscaldamento	RIELLO	CONDENS A PRO 100 M	FC258225753	2008	75940	90	GAS
SCUOLA MATERNA	Acqua calda	CONTERM	GP80		2008		6	GAS
CAMPO SPORTIVO	Riscaldamento- Acqua calda e ventilconvettori esistenti	BUDERUS	LOGANO G234	05272882-00- 5137-007804	2007		60	GAS
MUNICIPIO	Riscaldamento - Acqua calda	JOANNES	BRUCIATORE FINTERM S.P.A	Caldaia 78800241 Bruciatore 18530567	2002	200.000	252	GAS
MUNICIPIO	Condizionatore	RHOSS	A3400527035 CWA/E 35 400	A020527053	2002		19,33	Elettrico
MUSEO DEL FALSO	Riscaldamento (pompe di calore) e Condizionatore	E-GEO	E-TRANSFER MOD ET60N IDRO	40018/2011	2011		86,5 +	Elettrico
ASILO NIDO "IL PISOLO"	Riscaldamento	HOVAL	HOVAL TOPGAS 35	602035800387	2012		35	GAS

ART. 2 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è biennale a decorrere dalla data di aggiudicazione, presumibilmente dal 01 Novembre 2018 al 31 Ottobre 2020.

L'importo totale dell'appalto è quello risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario con riferimento alla base d'asta di € 11.200,00. L'importo dell'appalto è da intendersi a corpo.

ART. 3 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.)

ART. 4 – CONTENUTO TECNICO DELL'APPALTO

L'appalto ha i seguenti contenuti:

- Svolgimento di tutte le funzioni di "Terzo Responsabile", come individuato dall'art. 1 comma 1 del DPR 26.08.1993 n. 412 ivi comprese le responsabilità connesse alla conduzione di fatto delle centrali termiche;
- Conduzione e manutenzione scambiatori di calore boiler
- Conduzione e manutenzione impianti di condizionamento e di produzione combinata (riscaldamento e condizionamento)
- Controllo delle medesime secondo lo scadenziario indicato al successivo art. 5
- Controllo del calore effettivamente restituito all'interno degli stabili in funzione del funzionamento delle centrali termiche;
- Reperibilità continuata del personale incaricato;
- Prestazioni di pronto intervento in centrale termica;

Oltre all'assunzione del ruolo e dei compiti inerenti la figura di terzo responsabile, come definiti dall'art. 1 comma 1 lettera o) del DPR 26.08.1993 n. 412 ss.mm.ii l'appalto contempla anche:

- Interventi di pronta reperibilità operativa a chiamata, con tempo di intervento massimo entro un'ora;
- Controllo di efficienza e dei fumi di scarico e compilazione di tutti i libretti di centrale e/o impianto;
- Interventi di controllo e regolazione della temperatura all'interno degli stabili,
- Regolazione e modifica della temperatura in funzione delle attività svolte all'interno degli stabili comunali;
- Manutenzione ordinaria e pulizia filtri, all'inizio ed alla fine stagione, con restituzione all'Ufficio Tecnico Comunale dei report di avvenuta pulizia dei ventilconvettori ;
- Manutenzione ordinaria delle centrali termiche e di tutti gli apprestamenti termotecnici ad esse correlati, materiali di consumo, fusibili, lampadine, fascette ecc...

Per pronto intervento in centrale termica s'intende l'immediato sopralluogo del tecnico manutentore, effettuato con somma urgenza allo scopo di non interrompere la produzione di calore negli stabili comunali, e provvedere alle riparazioni ed alle manutenzioni, ordinarie e straordinaria, che si rendessero necessarie.

Il periodo di reperibilità che la ditta aggiudicataria dovrà prestare, s'intende determinato a partire dalle ore 6.00 con termine alle ore 20.00 di tutti i giorni.

L'intervento in centrale dovrà avvenire entro il termine massimo di ore UNA dalla chiamata del personale comunale.

Il terzo responsabile che ne assume la responsabilità, mantiene in esercizio gli impianti e provvede affinché siano eseguite le operazioni di controllo e di manutenzione secondo le prescrizioni della normativa vigente.

L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del D. Lgs. 192/2005 e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al Comune di Verrone.

ART. 5 – SCADENZIARIO DEI CONTROLLI E SOTTOSCRIZIONE DEL REGISTRO DI TENUTA DELLE CENTRALI TERMICHE.

Di seguito si riporta , l'elenco e la scadenza dei controlli minimi degli impianti:

CONDUZIONE CALDAIE MURALI		
Attività		Frequenza
Prima	Controllo del corretto riempimento acqua impianto,	1 mese prima

dell'accensione	verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	dell'accensione
	Prova di accensione impianto	1 mese prima dell'accensione
	Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	1 mese prima dell'accensione
All'accensione	Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature, regolazione della portata termica se necessario. Impostazione degli orari di funzionamento dove richiesto	Ad ogni accensione
	Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	Ad ogni accensione
Allo spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento
	Annotazione sul libretto di impianto o di centrale delle operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CALDAIE MURALI

Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Impianto o di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
<input type="checkbox"/> Prova di tenuta dell'impianto gas <input type="checkbox"/> Controllo dei dispositivi di sicurezza <input type="checkbox"/> Controllo del corretto funzionamento del generatore <input type="checkbox"/> Controllo della regolarità dell'accensione <input type="checkbox"/> Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota <input type="checkbox"/> Pulizia dello scambiatore lato fumi <input type="checkbox"/> Controllo evacuazione fumi con verifica del tiraggio	Annuale
Verifica della combustione	Biennale

MANUTENZIONE FAN-COILS

Attività	Frequenza
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.	Annuale
Pulizia e verifica (batterie, valvolame, ventilatore, ecc.). Controllo del motore elettrico e delle regolazioni.	Annuale
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale sostituzione. Pulizia della lanuggine sulle batterie	Trimestrale

CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE

Attività	Frequenza
Prima dell'accensione Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	1 mese prima dell'accensione

	Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica e nelle sottocentrali, quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo	1 mese prima dell'accensione
	Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	1 mese prima dell'accensione
All'accensione	Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica e nelle sottocentrali, quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento	Ad ogni accensione
	Check-up e regolazione della combustione mediante verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di idonee strumentazioni di analisi e con seguente regolazione delle apparecchiature componenti la centrale termica per migliorare l'efficienza ed il rendimento dello impianto	Ad ogni accensione
	Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11)	Ad ogni accensione
	Collocazione all'esterno della centrale termica di una targa riportante i dati relativi alle fasce orarie di riscaldamento previste e l'orario di attivazione dell'impianto (DPR 412 Art. 9 comma 8)	Ad ogni accensione
Durante il periodo di attivazione	Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi espansione	Settimanale
	Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di termoregolazione. Aggiornamento della targa all'esterno della centrale termica	Secondo necessità
	Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute	Mensile
	Controllo del bruciatore mediante verifica parti attive ed accessori; eventuale pulizia della testa di combustione (deflettore, boccaglio, elettrodi, ugelli, diffusore bruciatori a gas); pulizia organo di rilevazione fiamma, verifica del corretto funzionamento ciclico/logico dell'apparecchiatura di controllo bruciatore; check-up e regolazione della combustione; controllo visivo ad ogni visita della geometria e della fumosità della fiamma; pulizia filtri .	Trimestrale
	Controllo dello stato della rete e del valvolame di	Trimestrale

	centrale; eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute, premistoppa, flagiature; verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche	
	Annotazione sul libretto di centrale delle operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Ad ogni intervento
Allo spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento
	Annotazione sul libretto di centrale delle operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE			
Attività		Frequenza	
Alimentazione combustibile gassoso	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale	
	Tubazioni	Prova di tenuta dell'intero impianto secondo modalità e frequenza indicate dall'Azienda distributrice e in osservanza alla Legge 1083 del 6.12.71 e D.M. 12.04.1996	Annuale
		Verifica dello stato delle tubazioni e apparecchiature facenti parte dell'impianto	Annuale
	Organi di intercettazione	Prova di corretto funzionamento di tutte le saracinesche di intercettazione del gas	Annuale
		Simulazione improvvisa mancanza gas per verificare intervento delle valvole di sicurezza	Annuale
		Verifica di funzionamento dei dispositivi di controllo e intervento in caso di fughe di gas	Annuale
		Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto	Annuale
		Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'organo e del locale pulegge di rinvio	Annuale
	Generatori di calore	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale

	Pulizia, del locale centrale termica e di tutti i locali tecnici in generale, eventuale ripresa della tinteggiatura e della verniciatura degli infissi, rimozione dai locali di eventuali materiali non pertinenti gli impianti	Semestrale
	Pulizia con mezzi meccanici e chimici del focolare e dei tubi fumo e loro completa lubrificazione con olio e grafite in occasione della messa a riposo	Annuale
	Verifica dell'efficienza del rivestimento isolante degli sportelli e del refrattario delle camere di combustione	Annuale
	Pulizia del mantello esterno	Annuale
Bruciatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Pulizia degli elettrodi, ugelli, fotocellula, filtri combustibile, testa di combustione, cono e diffusore	Annuale
	Controllo e regolazione: <input type="checkbox"/> pressione del combustibile <input type="checkbox"/> temperatura preriscaldamento dell'olio combustibile <input type="checkbox"/> apparecchiature di comando e protezione del bruciatore <input type="checkbox"/> intervento delle sicurezze per mancanza di fiamma	Annuale
	Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo funzionale. Periodicità secondo servizio stagionale	Annuale
	Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo funzionale. Periodicità secondo servizio continuo	Semestrale
	Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale < 35 kW (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Biennale
	Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale > 35 kW < 350 kW (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale > 350 kW (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Semestrale
Elettropompe-Circulatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)	Annuale
	Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	Annuale
	Prima della messa in funzione assicurarsi che: <input type="checkbox"/> la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni	Annuale

	<p>su tenute)</p> <p><input type="checkbox"/> la pompa non funzioni a secco</p> <p><input type="checkbox"/> il senso di rotazione sia corretto</p> <p><input type="checkbox"/> l'aria sia spurgata</p> <p><input type="checkbox"/> verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti</p> <p><input type="checkbox"/> controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere e assorbimento elettrico</p> <p><input type="checkbox"/> controllo taratura protezioni elettriche</p>		
Vasi di espansione		<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.</p> <p>Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)</p>	
	Vasi chiusi	<p>Verificare integrità del diaframma e che la pressione di precarica sia uguale a quella di progetto</p>	Semestrale
		<p>Controllare, che la pressione a valle dell'alimentatore automatico sia pari a quella di progetto e inferiore a quella di taratura dei pressostati e valvola di sicurezza</p>	Annuale
	Vasi aperti	<p>Controllare l'assenza di perdite dal vaso</p>	Annuale
<p>Verificare il funzionamento del galleggiante e la tenuta della valvola di alimentazione, verificare che il livello dell'acqua nel vaso sia inferiore al troppopieno e che durante l'esercizio non vi sia circolazione di acqua calda nel vaso.</p>		Semestrale	
Organi di sicurezza e protezione		<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.</p> <p>Annotazione di tutti gli interventi sul libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)</p>	Annuale
	Apparecchi indicatori	<p>Controllare i termometri mediante termometro campione.</p> <p>Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta.</p> <p>Controllare i termometri fumi mediante termometro campione.</p>	Annuale
	Organi di sicurezza	<p>Ispezione e verifica valvole di sicurezza.</p> <p>Ispezione tubi di sicurezza e carico.</p> <p>Prova termostati di regolazione e di</p>	Annuale

		<p>blocco.</p> <p>Verifica valvole di scarico termico e intercettazione combustibile.</p> <p>Prova pressostati di blocco.</p> <p>Prova dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma.</p> <p>Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas.</p>	
Regolazioni		<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.</p> <p>Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione D.P.R. 412 Art. 11 comma 9 e 11).</p>	Annuale
		<p>Lubrificazione e ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche.</p> <p>Verifica dei parametri di regolazione.</p> <p>Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo.</p> <p>Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni.</p> <p>Controllo taratura sonde, termostati, umidostati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche.</p> <p>Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.).</p> <p>Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo.</p> <p>Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati.</p> <p>Ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione.</p>	Annuale
Tubazioni – Valvolame – Isolanti		<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti.</p> <p>Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11)</p>	Annuale
	Tubazioni	<p>Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature.</p> <p>Controllare dilatatori e giunti elastici.</p> <p>Controllare congiunzioni a flangia.</p> <p>Controllare sostegni e punti fissi.</p> <p>Controllare assenza d'inflessioni nelle tubazioni</p>	Annuale
	Valvolame	Manovrare tutti gli organi di	Annuale

		<p>intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme. Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore. Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa). Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate. Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità).</p>	
	Rivestimenti isolanti	<p>Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati</p>	<p>Annuale</p>
Quadri elettrici	<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione D.P.R. 412 Art. 11 comma 9 e 11)</p>		<p>Annuale</p>
	<p>Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale</p>		<p>Annuale</p>
Condotti fumari	<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione D.P.R. 412 Art. 11 comma 9;11)</p>		<p>Annuale</p>
	<p>Controllo della tenuta dei condotti del fumo e prova del regolare tiraggio del camino. Pulizia della fuliggine a: <input type="checkbox"/>raccordi dei generatori <input type="checkbox"/>canali fumari <input type="checkbox"/>camino <input type="checkbox"/>camere di raccolta</p>		<p>Annuale</p>

CONDUZIONE CHILLER (CONDIZIONATORE)

Attività		frequenza		
Prima dell'Accensione	Controllo refrigerante e livello olio.	1	mese	prima
	Preriscaldamento dell'olio dove necessario		dell'accensione	
	Prova di accensione impianto con verifica di	1	mese	prima

	funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole organi di sicurezza e controllo.	dell'accensione
All'Accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario.	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento	Ad ogni accensione
	Controllo di termometri e manometri, regolazione dei pressostati e delle apparecchiature di regolazione	Ad ogni accensione
Durante il periodo di attivazione	Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi espansione	Quindicinale
	Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di regolazione climatica	Secondo necessità
	Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute	Mensile
	Controllo delle temperature di funzionamento e regolazione dei pressostati. Controllo orari di funzionamento	Trimestrale
	Controllo dello stato della rete e del valvolame di centrale; eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute, premistoppa, flagiature; verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche	Trimestrale
Allo spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento

CONDUZIONE POMPE DI CALORE		
Attività		Frequenza
IMPIANTI OLTRE I 5 KW		
Prima dell'accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario	1 mese prima dell'accensione
	Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo	1 mese prima dell'accensione
All'accensione	Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell'olio dove necessario	Ad ogni accensione
	Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento	Ad ogni accensione
	Controllo di termometri e manometri, regolazione dei pressostati e delle apparecchiature di regolazione	Ad ogni accensione
Durante il periodo di attivazione	Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante	Quindicinale

	riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi espansione	
	Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di regolazione climatica	Secondo necessità
	Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute	Mensile
	Controllo delle temperature di funzionamento e regolazione dei pressostati. Controllo orari di funzionamento	Trimestrale
	Controllo dello stato della rete e del valvolame di centrale; eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute, premistoppa, flagiature; verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche	Trimestrale
Allo Spegnimento	Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CHILLER

Attività	Frequenza	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale	
Pulizia della batteria evaporante Pulizia sezione ventilante evaporante Pulizia batteria condensante	Semestrale	
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria	Trimestrale	
Controllo e serraggio cablaggi elettrici Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante Controllo e pulizia degli scarichi condensa Controllo generale del funzionamento	Annuale	
Elettropompe – circolatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
	Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	Annuale
	Prima della messa in funzione assicurarsi che: <input type="checkbox"/> la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute) <input type="checkbox"/> la pompa non funzioni a secco <input type="checkbox"/> il senso di rotazione sia corretto <input type="checkbox"/> l'aria sia spurgata <input type="checkbox"/> verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti <input type="checkbox"/> controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere e assorbimento elettrico <input type="checkbox"/> controllo taratura protezioni elettriche	Annuale
Organi di protezione	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
Apparecchi indicatori	Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta	Annuale
Regolazioni	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale

	<p>Lubrificazione e ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche</p> <p>Verifica dei parametri di regolazione</p> <p>Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo</p> <p>Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni</p> <p>Controllo taratura sonde, termostati, umidostati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche</p> <p>Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.)</p> <p>Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo</p> <p>Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati</p> <p>Ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione</p>	<p>Annuale</p>	
<p>Tubazioni – Valvolame - Isolanti</p>		<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti</p>	<p>Annuale</p>
	<p>Tubazioni</p>	<p>Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature.</p> <p>Controllare dilatatori e giunti elastici.</p> <p>Controllare congiunzioni a flangia.</p> <p>Controllare sostegni e punti fissi.</p> <p>Controllare assenza d’inflessioni nelle tubazioni</p>	<p>Annuale</p>
	<p>Valvolame</p>	<p>Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme.</p> <p>Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore.</p> <p>Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa).</p> <p>Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate.</p> <p>Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità).</p>	<p>Annuale</p>
	<p>Rivestimenti isolanti</p>	<p>Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati</p>	<p>Annuale</p>
<p>Quadri elettrici</p>	<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con</p>	<p>Annuale</p>	

	strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	
	Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale	Annuale

MANUTENZIONE POMPE DI CALORE

Attività	Frequenza	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale	
Pulizia della batteria evaporante Pulizia sezione ventilante evaporante Pulizia batteria condensante	Semestrale	
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria	Trimestrale	
Controllo e serraggio cablaggi elettrici Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante Controllo e pulizia degli scarichi condensa Controllo generale del funzionamento	Annuale	
Elettropompe - Circolatori	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
	Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	Annuale
	Prima della messa in funzione assicurarsi che: <input type="checkbox"/> la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute) <input type="checkbox"/> la pompa non funzioni a secco <input type="checkbox"/> il senso di rotazione sia corretto <input type="checkbox"/> l'aria sia spurgata <input type="checkbox"/> verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti <input type="checkbox"/> controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere e assorbimento elettrico <input type="checkbox"/> controllo taratura protezioni elettriche	Annuale
Organi di protezione	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
Apparecchi indicatori	Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta	Annuale
Regolazioni	Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti	Annuale
	Lubrificazione e ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche Verifica dei parametri di regolazione Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni,	Annuale

	<p>sequenze e correlazioni</p> <p>Controllo taratura sonde, termostati, umidostati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche</p> <p>Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.)</p> <p>Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo</p> <p>Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione.</p>		
Tubazioni – Valvolame – Isolanti		<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti</p>	Annuale
	Tubazioni	<p>Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature.</p> <p>Controllare dilatatori e giunti elastici.</p> <p>Controllare congiunzioni a flangia.</p> <p>Controllare sostegni e punti fissi.</p> <p>Controllare assenza d'inflexioni nelle tubazioni</p>	Annuale
	Valvolame	<p>Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme.</p> <p>Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore.</p> <p>Controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa).</p> <p>Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate.</p> <p>Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità).</p>	Annuale
	Rivestimenti isolanti	<p>Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati</p>	Annuale
Quadri elettrici	<p>Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti</p>	Annuale	

	Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale	Annuale
--	---	---------

ART. 6 - ANAGRAFICA IMPIANTI

A partire dall'aggiudicazione dell'appalto la ditta contestualmente alla presa in carico e verifica degli impianti, redigerà il rilievo anagrafico dei componenti degli impianti termici al fine di realizzare una base dati con le caratteristiche tecniche, l'età e i dati di fabbrica dei componenti stessi.

Tale base dati è nell'obiettivo di consentire una gestione rapida delle casistiche di manutenzione, del parco ricambi e delle manutenzioni programmate in base all'invecchiamento dei componenti.

ART. 7 – PRESTAZIONI ACCESSORIE (MANUTENZIONE STRAORDINARIA) EXTRA CANONE DA COMPENSARE A PARTE FINO AD UN AMMONTARE PREVENTIVATO DI € 10.000,00 ANNUI.

Qualora se ne presentasse la necessità, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà rendere, in sede di esecuzione dello stesso, le seguenti eventuali prestazioni accessorie, da compensarsi a parte mediante specifico impegno di spesa da parte della stazione appaltante:

- o ***MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPARAZIONI PER GUASTI IMPREVEDIBILI, DIPENDENTI DA CASO FORTUITO, FORZA MAGGIORE, VETUSTA' E VIZI DI COSTRUZIONE***

Tali interventi dovranno essere effettuati con somma urgenza in modo da interrompere il meno possibile la produzione di calore per gli stabili comunale, e mediante preavviso al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il quale avrà la facoltà di controllare l'effettiva necessità tecnica dell'intervento proposto.

Il Fornitore dovrà formulare un preventivo di spesa applicando il ribasso offerto per il servizio oggetto del presente capitolato alle voci del Prezziario della Regione Piemonte (edizione 2018) resta fatto salvo che la Stazione Appaltante, sulla base degli importi preventivati nel caso di superamento delle soglie di legge, potrà decidere di avvalersi, mediante procedura ad evidenza pubblica, Richiesta di Offerta (RDO) o Trattativa diretta su MEPA, di soggetti terzi diversi dal fornitore.

ART. 8 – VARIAZIONI DEGLI IMPIANTI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento di variare il numero degli impianti in conduzione e quindi togliere od aggiungere alla conduzione gli impianti dei fabbricati che riterrà opportuno, riconoscendo alla Ditta solo il periodo effettivo della conduzione, senza che per questo la Ditta possa pretendere alcun compenso o indennizzo.

Il periodo stagionale è da considerarsi pari a 365 gg.

ART. 9 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI ED OBBLIGHI GENERALI PER LA MANUTENZIONE E CONDUZIONE

La Società Appaltatrice solleva e garantisce l'Amministrazione Comunale da danni civili e penali che potesse derivare dalla manutenzione ordinaria (ed eventualmente dalla straordinaria se ordinata dalla Stazione Appaltante) e conduzione degli impianti.

Gli impianti di riscaldamento verranno consegnati dall'Amministrazione Comunale alla Società Appaltatrice in condizioni di funzionamento, ma nella situazione di fatto in cui si trovano, pertanto, eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni, aggiornamenti pratiche che si rendessero necessarie durante

l'esercizio ed alla prima accensione, rientranti nella manutenzione ordinaria, saranno eseguite dalla società Appaltatrice a proprie cure e spese.

La Ditta è tenuta ad adempiere agli obblighi imposti dalla legge e dalle norme tecniche in materia.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento dovrà essere effettuata con continuità e tempestività secondo la norma UNI 8364 e le direttive impartite dal Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato.

I materiali impiegati devono essere di qualità non inferiore a quelli esistenti ed il loro impiego deve essere prima approvato dall'ufficio Tecnico comunale che avrà altresì compiti di vigilanza sulla regolare esecuzione del servizio.

In caso di inadempimento della Società Appaltatrice gli interventi di manutenzione che saranno ritenuti necessari potranno venire effettuati d'ufficio con addebito, sulla liquidazione stagionale, delle spese sostenute oltre all'applicazione delle penali di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

Le suddette prestazioni verranno fornite a tutti gli edifici ed impianti oggetto dell'appalto.

L'impresa, oltre alle prescrizioni del presente capitolato, è soggetta a tutte le condizioni stabiliti dalla vigente legislazioni in materia di sicurezza, prevenzioni incendi, igiene, prevenzioni infortuni e a tutte le disposizioni legislative emanate in materia di centrali termiche, alle direttive impartite da Comandi dei Vigili del Fuoco, I.S.P.L.E.S.L. ed ARPA;

ART. 10 – TERMINE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi richiesti dovranno essere attivati periodicamente e continuativamente, ovvero straordinariamente e con la massima urgenza nel caso di pronto intervento.

In caso di ritardo sull'adempimento del servizio, si applicherà la penale per il ritardo (così come previsto nel successivo art. 11

ART. 11 - PENALE

E' fatto obbligo all'operatore di iniziare ed eseguire il servizio entro la tempistica prestabilita.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Tecnico qualsiasi sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di applicare a suo insindacabile giudizio la seguente penale:

- o penale dell'uno per mille dell'ammontare contrattuale per ogni ora di ritardo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza.

L'Appaltatore nei 5 giorni dalla data di notifica dell'inadempienza potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il Responsabile del Servizio Tecnico. Tali penali saranno detratte in sede di pagamento dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione Comunale oltre all'applicazione della penale, ha comunque facoltà di esperire ogni azione ritenuta utile o necessaria per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 12 – TEMPERATURE DI RISCALDAMENTO

Le temperature di occupazione, dovranno essere mantenute nelle volumetrie degli edifici per gli orari giornalieri di occupazione indicati dall'Ufficio Tecnico a seguito di avvenuta aggiudicazione.

Le temperature da rispettare per le diverse categorie di edifici, salvo diverse disposizioni di legge, devono rispettare quanto indicato nell'art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 74.

ART. 13 – SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE O MODIFICA DEGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre la sospensione/attenuazione dell'erogazione di calore a semplice richiesta scritta per determinati periodo (ad esempio feste natalizie e pasquale o per altre eventuali circostanze effettuate nel periodo di accensione).

Durante i periodi di attenuazione le temperature in ambiente dovranno essere mantenute ad almeno 16°C nei giorni feriali per il periodo di occupazione, e in sospensione antigelo o una temperatura ridotta tale da consentire il recupero al livello di attenuazione nei giorni festivi.

Alla ripresa dell'erogazione del calore, la Ditta dovrà garantire le temperature di esercizio fissate.

Durante il periodo di sospensione, qualunque ne sia la natura, la Ditta dovrà adottare ogni accorgimento atto a preservare gli impianti e gli apparecchi dai pericoli del gelo e deterioramento.

Tale obbligo di prevenzione contro i danni del gelo si estende anche ai normali periodi di riscaldamento; in ogni caso, eventuali inconvenienti causati dal gelo, dovranno essere rimossi a cura e spese della Ditta che gestisce l'impianto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere la modifica degli orari di accensione in uno o più edifici.

Gli interventi per dette operazioni sono da intendersi compresi entro l'importo di cui all'art. 2 del presente capitolato.

ART. 14 – CAUZIONE PROVVISORIA

La Ditta è esonerata dalla prestazione della cauzione provvisoria

ART. 15- CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'esecutore del servizio è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi fatto salvo gli incrementi previsti in relazione al ribasso. La mancata costituzione della garanzia contrattuale determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri di cui alle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché opera a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di regolare conclusione del servizio e relativo svincolo.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Riduzione delle garanzie

- 1) L'importo della cauzione definitiva è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016,
Si applica la riduzione del 50 per cento, visto che l'operatore economico rientra nelle categorie delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 2) L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni di cui comma 1.
- 3) In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento sono in possesso delle certificazioni di cui al comma 1. Per il solo raggruppamento verticale la riduzione è applicabile ai soli operatori economici certificati per la quota parte ad essi riferibile.

ART. 16- OBBLIGHI ASSICURATIVI

Polizza di copertura assicurativa, che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione del servizio e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula del contratto, della polizza, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 17 - SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE

Il subappalto non può comunque superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, deve:

a) indicare all'atto dell'offerta, i servizi o le forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo;

b) dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 18 - PERSONALE IMPEGNATO E TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Per lo svolgimento delle attività relative al servizio oggetto dell'affidamento, l'impresa si avvarrà di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato secondo modi e tempi stabiliti dal presente capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia.

L'appaltatore assume ogni responsabilità in ordine alla regolarità del rapporto di impiego instaurato con i soggetti adibiti all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore e i subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore è obbligato solidalmente con il subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore i trattamenti retributivi e i contributi assicurativi e previdenziali dovuti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico si impegna al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del codice.

L'operatore economico dovrà inoltre rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza), tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci e, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lui dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di durata del contratto, comprese le ordinanze e Regolamenti del Comune.

Contratti e norme dovranno essere rispettati, se trattasi di Cooperative, anche nei confronti dei soci.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori e ciò indipendentemente dal fatto che il Sub-appalto risulti vietato dal presente Capitolato o non sia stata concessa la necessaria autorizzazione, fatta comunque salva in queste ipotesi, l'applicazione da parte della Stazione appaltante delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e riservati i diritti della medesima al riguardo. In ogni caso di violazione agli obblighi suddetti da parte dell'Appaltatore, nei suoi confronti, la Stazione appaltante procederà in conformità con le norme del Capitolato generale d'appalto.

ART. 19 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune si riserva il diritto di controllare con personale proprio (o incaricato) l'esecuzione del servizio ed avrà diritto di eseguire accertamenti in qualunque momento .

ART. 20 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nella lettera di invito o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

ART. 21 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché gli stessi non vengano materialmente allegati:

- 1) il presente capitolato;
- 2) l' allegato 18 al capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi agli impianti – manutenzione e riparazione" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- 3) l'offerta dell'impresa;
- 4) i documenti che formano il fascicolo della procedura di gara, come inviati al concorrente per uso del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

ART. 22 - RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate al medesimo art. 108 comma 1.

L'ente procede invece alla risoluzione del contratto, nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art.108 comma 3 del D.Lgs.50/2016, il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Le violazioni indicate nel presente articolo vengono contestate a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC all'operatore economico che avrà 15 giorni per fornire adeguate giustificazioni. Il Comune di Verrone, nel caso in cui le giustificazioni non siano adeguate, e ciò a suo insindacabile giudizio, invierà un'ulteriore comunicazione, sempre per mezzo di raccomandata A/R o PEC nella quale indicherà l'avvenuta risoluzione.

La comunicazione dovrà contenere il periodo durante il quale l'operatore economico dovrà, comunque, assicurare il servizio fin tanto che il Comune non ne avrà rilevata la gestione, nelle forme ritenute idonee.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Scaduto il sopradetto termine, l'azienda cessa con effetto immediato dalla conduzione dell'appalto. Nelle ipotesi previste dal presente articolo, l'operatore economico non potrà vantare alcun indennizzo o buonuscita a qualsiasi titolo, salvo i compensi spettanti per le attività effettuate fino alla data di interruzione del contratto, al netto di eventuali danni causati al Comune. La decadenza comporta con sé l'incameramento della garanzia definitiva, senza pregiudizio alcuno dell'azione per il risarcimento dei danni causati al Comune.

ART. 24 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante, trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio, che, come da apposito verbale sottoscritto unitamente al responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dello stesso.

In particolare, con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata, l'appaltatore anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede di offerta dà atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dell'appalto
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli elementi necessari.

ART. 26 - SPESE ED ONERI FISCALI

La stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione del "*Documento di Stipula*" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le spese per imposta di bollo sono a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo di € 16,00 ogni 4 facciate del documento di stipula, o frazione di esso, prodotto dal sistema del Mercato elettronico. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si fa presente che i dati forniti dalle ditte in occasione della partecipazione alla gara saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione della gara e per quanto riguarda l'aggiudicatario saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena esclusione dalla gara.

ART. 28 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

La Ditta elegge domicilio legale a tutti gli effetti presso il recapito fissato nell'offerta, al quale verranno pertanto indirizzate tutte le eventuali comunicazioni o notifiche relative al presente contratto.

ART. 29 - PAGAMENTI

L'Appaltatore avrà diritto ai pagamenti in corso d'opera per l'ammontare di **1/4 dell'importo biennale** dovuto, **con cadenza semestrale posticipata**, la liquidazione dell'importo dovuto sarà subordinata alla emissione di fattura elettronica e accertamento della regolarità contributiva.

Il pagamento della fornitura del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **UFG5CW**.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche

non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'Appaltatore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 30 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. si specifica che l'appalto posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione Comunale, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima con contratti differenti. La stazione appaltante non ha, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed l'Amministrazione Comunale circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, sarà competente il Foro di Biella.

ART. 32 - RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato si rinvia alle normative vigenti in materia.

Verrone, li 22.08.2018

Il Responsabile del Servizio
Geom. Gian Carlo DEUSEBIO



Per accettazione, li _____

La ditta

(timbro e firma legale Rappresentante)
